



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "*Fra' Ambrogio da Calepio*"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELLI CAL.- FRA A.DA CALEPIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5791 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 61

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Fra' Ambrogio da Calepio" comprende 4 plessi, 2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di primo grado per un totale di 854 iscritti dei quali 246 sono alunni stranieri. Le scuole dell'Istituto sono dislocate in due diverse frazioni del territorio di Castelli Calepio, comune bergamasco posto sul confine con Brescia, che presenta un contesto altamente urbanizzato e industrializzato; in passato ha conosciuto uno sviluppo economico dal forte impatto ambientale e sociale, ma oggi risente della crisi occupazionale. Nonostante le opportunità lavorative appaiano in drastica diminuzione, il flusso migratorio in entrata si mantiene costante tanto che si è passati dai 176 alunni stranieri del 2009-2010 ai 246 attuali che costituiscono il 28.5% della popolazione scolastica totale. In percentuale, la presenza di alunni appartenenti a famiglie immigrate ha una diversa incidenza sulle scuole e sulle classi dell'Istituto: si va dal 18% della secondaria a punte del 55% in alcune classi di scuola primaria. La presenza delle famiglie straniere si è radicata sul territorio e lo dimostra il fatto che, mentre nel 2009 vi erano più stranieri di prima generazione, già nel 2011 tale tendenza si era invertita. Oltre ad occuparsi attivamente di una presenza divenuta strutturale, le scuole ogni anno accolgono alunni neo arrivati dal paese d'origine che intraprendono il percorso di prima alfabetizzazione. Si contano 16 nazionalità diverse con una prevalenza di famiglie marocchine, indiane e senegalesi.

Nell'Istituto vi è inoltre la consistente presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La realtà sociale in cui è inserita la scuola offre pochi spazi ricreativi e scarse possibilità di incontro e formazione, ad eccezione di alcune associazioni sportive e luoghi di ritrovo parrocchiali.

In tale contesto la nostra scuola è un punto essenziale di inclusione, di incontro e centro di integrazione e crescita culturale del variegato tessuto sociale del paese; a scuola, ad una necessaria formazione di base disciplinare, si devono affiancare numerose attività di educazione laboratoriale ed esperienziale offrendo opportunità sia ai ragazzi con difficoltà che a coloro che dimostrano punti di eccellenza e talenti.

La rilevanza numerica dei minori stranieri

	Alunni 2017/18		Alunni 2018/19		Alunni 2019/20	
	Totali	Stranieri	Totali	Stranieri	Totali	Stranieri
Istituto Comprensivo Castelli Calepio	840	237	851	241	854	246
Scuola Primaria di Tagliuno	291	108	298	125	317	126
Scuola Primaria di Cividino	238	49	212	40	216	50
Scuola Secondaria di I grado Tagliuno-Cividino	311	80	341	76	320	70

Popolazione scolastica

Opportunità

Attenzione discreta verso l'istituzione scolastica da parte dell'utenza e dell'Amministrazione comunale. Disponibilità a collaborare con la scuola in tutte le iniziative da parte delle Associazioni genitori. Presenza di un numero elevato di stranieri che rende multiculturale di fatto il nostro Istituto.

Vincoli

Il livello delle famiglie, come si evince dai dati dell'indice ESCS (che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche), è basso. Il contesto comunque non è omogeneo tra i plessi e all'interno delle classi. Quattro plessi distribuiti su un unico comune ma dislocati in due frazioni con una realtà culturale e sociale differente. Numero elevato di stranieri (26%) e di NAI (circa 15 all'anno). Anche questo dato non è

omogeneo tra i plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta agenzie educative (Polisportive, Oratori, Associazioni Genitori, Associazioni varie...) abbastanza attive e propositive. Ci sono condizioni favorevoli in termini di edilizia e di servizi. Negli anni il territorio è stato interessato da flussi migratori, con conseguente modifica della composizione sociale e da un consistente sviluppo degli insediamenti commerciali, artigianali e industriali. Significativo il legame con l'Amministrazione comunale, attraverso il Piano di diritto allo studio: la progettualità scolastica, condivisa tra scuola e Ente Locale si basa anche e soprattutto su questi finanziamenti.

Vincoli

I quattro plessi che compongono l'IC risultano tra loro ben coordinati e collaborativi, tuttavia non sempre risulta semplice il coordinamento dell'utenza della Scuola secondaria proprio per la dislocazione territoriale che porta disagi nello spostamento

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La strumentazione didattica viene incrementata di anno in anno; tutte le classi della secondaria e ogni fascia della primaria ha a disposizione una LIM. I due plessi della Scuola secondaria hanno a disposizione Aule 3.0 e Ateliers creativi. L'Istituto ha attuato il processo di dematerializzazione delle procedure attraverso la piattaforma di Segreteria digitale con annesso uso del registro informatico.

Vincoli

I quattro plessi presentano disagi legati alla mancanza di spazi adeguati, nonostante la scuola abbia da tempo avviato incontri strutturati con l'ente locale. La continua crescita della popolazione scolastica e le nuove richieste della didattica richiedono un costante adeguamento delle strutture scolastiche .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASTELLI CAL.- FRA A.DA CALEPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC838007
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO, 11 CASTELLI CALEPIO 24060 CASTELLI CALEPIO
Telefono	035847029
Email	BGIC838007@istruzione.it
Pec	bgic838007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccalepio.edu.it/

❖ CASTELLI CALEPIO - CIVIDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE838019
Indirizzo	VIA F.LLI PAGANI CASTELLI CAL.- CIVIDINO 24060 CASTELLI CALEPIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

❖ CASTELLI CALEPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83802A
Indirizzo	VIA XI FEBBRAIO CASTELLI CAL.-TAGLIUNO 24060 CASTELLI CALEPIO
Numero Classi	14
Totale Alunni	312

❖ S.M.S."A. DA CALEPIO"CASTELLI C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM838018

Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO, 11 - 24060 CASTELLI CALEPIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	300

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MAPPA STRATEGICA

<p>MISSION</p> <p><i>(Chi siamo? Che cosa facciamo e perché? Cosa caratterizza il nostro Istituto?)</i></p>	<p><i>Il processo educativo-didattico del nostro Istituto è fondato su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare</i> • <i>valorizzazione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità</i> • <i>integrazione dei linguaggi verbali e non verbali</i> • <i>utilizzo delle nuove tecnologie</i> • <i>valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale</i> • <i>modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa: articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria</i> • <i>favorire lo star bene a scuola</i>
<p>VISION</p> <p><i>(Quali sono gli obiettivi di</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, competenza</i>



<p>lungo periodo?)</p>	<p><i>digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• Ricerca della realizzazione personale di ciascun allievo, cui fornire le competenze attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari, l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva, quali strumenti culturali contro i rischi di comportamenti passivi e pericolosi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni</i><i>• Potenziamento della didattica inclusiva e orientativa per valorizzare gli stili cognitivi e gli interessi degli studenti e per favorire la personalizzazione dell'apprendimento</i>
------------------------	--

SCELTE STRATEGICHE CONSEGUENTI:

Innovazione metodologica: *le pratiche didattiche valorizzano metodologie attive (operative), individualizzate (adeguamento dei contenuti, saperi minimi), personalizzate (laboratori di valorizzazione dei talenti), problem solving e ricerca, peer to peer, metacognizione, nuove tecnologie.*

Valutazione degli apprendimenti: *il coordinamento dell' area approfondisce i criteri per l'osservazione, la verifica, l'apprezzamento e la certificazione delle competenze; promuove l' analisi e la diffusione dei risultati delle prove nazionali e delle verifiche comuni.*

Continuità e orientamento: *il coordinamento dell' area definisce strumenti di rilevazione competenze condivisi attraverso l' osservazione del protocollo di continuità, organizza il monitoraggio delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori, sviluppa e diffonde modelli per la didattica orientativa.*

Inclusione e personalizzazione: *le azioni della scuola sono tese a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo integrale ed equilibrato degli alunni, valorizzare e potenziare i talenti individuali, rendere possibile la costruzione di un progetto*



di vita per ciascuno, garantire l'equità degli esiti, trasformare le differenze in una risorsa, per il singolo e per tutti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Arrivare ad un progressivo miglioramento dei risultati delle prove Invalsi per le classi V della Scuola Primaria.

Traguardi

Allineare gli esiti alla media nazionale e alle scuole con background simile Ridurre il numero di alunni stranieri collocati ad un livello 1 e 2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Avere indicatori e strumenti chiari per la certificazione delle competenze.

Traguardi

Misurazione e progressivo miglioramento dei risultati relativamente alle competenze chiave, verificati con rubriche di valutazione

Risultati A Distanza

Priorità

Azioni di monitoraggio e raccolta dati delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo e la percentuale degli alunni promossi in 1 e 2 superiore

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BGIC838007>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Avere indicatori e strumenti chiari per la certificazione delle competenze.
2. Arrivare ad un progressivo miglioramento dei risultati delle prove Invalsi per la Scuola Primaria.
3. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli studenti posizionati ai livelli di apprendimento più bassi in particolare degli stranieri di II generazione.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Misurazione e progressivo miglioramento dei risultati relativamente alle 8 competenze, verificati con rubriche di valutazione autentica e condivisa.
2. Azioni di monitoraggio e raccolta dati delle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori.
3. Riduzione del numero di alunni collocati ad un livello 1 e 2 in italiano e matematica.
4. Allineamento degli esiti di Italiano e Matematica alla media nazionale



e alle scuole con background simile

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'area delle Competenze chiave e di cittadinanza è quella su cui è prioritario intervenire, per poter avere strumenti chiari di valutazione, di indagine e per modificare in modo condiviso la didattica tradizionale, basata soprattutto sul disciplinare.

Infatti è necessario che gli studenti (e le famiglie) sappiano come saranno certificate le loro competenze, in base a quali compiti, a quali osservazioni, su quali obiettivi intermedi, così come avviene per le valutazioni delle discipline.

Sui risultati a distanza è opportuno iniziare ad avere dati certi e chiari su cui riflettere: il successo formativo infatti dei nostri alunni non può non tener conto di questi dati.

Le prove standardizzate nazionali rivestono un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento significativo e per la sollecitazione del problem solving

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione.
2. Inclusione e differenziazione.
3. Continuità e orientamento.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce **i seguenti punti di forza:**

Nel corso dei precedenti anni scolastici si sono riscontrati significativi miglioramenti nei risultati delle classi terze della scuola secondaria. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è affidabile e non c'è alcun sospetto di comportamenti opportunistici, quali il cheating, anche grazie al fatto che tutte le procedure vengono rispettate e seguite alla lettera. Gli stranieri di seconda generazione hanno ottenuto risultati superiori alla media nazionale.



L'Istituto da anni integra la misurazione dell'acquisizione dei livelli essenziali di competenza con l'aggiunta di Prove interne comuni di italiano, matematica e inglese sul modello delle Prove Invalsi

e i seguenti punti di debolezza:

Permangono difficoltà per le classi quinte della scuola primaria.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- ripensare la didattica disciplinare in modo da “includere” la prova, ossia fornire ai ragazzi le strumentalità necessarie ad affrontarla con consapevolezza e padronanza delle competenze che vengono verificate;
- potenziare la didattica del problem solving attraverso:

1. la percezione del problema;
2. l'intellettualizzazione del problema;
3. la formulazione delle ipotesi di soluzione;
4. la definizione di un piano di ricerca per verificare la consistenza dell'ipotesi;
5. il controllo conclusivo, mediante l'azione, della validità dell'ipotesi;

- utilizzare nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi.
- obiettivi inerenti competenze nel lavoro in team e nella comunicazione orale (soft skills);

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto utilizza gli strumenti dell' autonomia per il raggiungimento degli obiettivi prioritari:

- articolazione flessibile dell'orario;
- articolazione modulare per gruppi di alunni provenienti anche da più classi per attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze (gruppi di livello, di compito, elettivi, laboratori, progetti PON);
- aggregazione di discipline in aree o ambiti per favorire un approccio multi-disciplinare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

GOOGLE APPS FOR EDUCATIONS



Nel nostro Istituto vengono utilizzate le Google Apps for Education, apps che permettono agli insegnanti e team di comunicare tra loro. L'Istituto ha fino ad oggi perfezionato l'utilizzo di Gmail e Drive, grazie ai quali email e documenti sono accessibili e modificabili da quasi tutti i dispositivi mobili e i tablet.

Il sistema sarà implementato nel corso del prossimo triennio con l'accesso alle apps agli alunni, in modo da poter interagire per lo scambio di materiale, grazie all'utilizzo di Classroom e Moduli.

CONTENUTI E CURRICOLI

ETWINNING SCHOOL

La nostra scuola è internazionale

Attraverso la piattaforma ETwinning la nostra scuola apre le classi, sempre più connesse per uno scambio europeo aperto e sicuro e ottiene riconoscimenti importanti.

<https://www.iccalepio.gov.it/etwinning-progetti-europei/>

SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE 3.0

Il nostro Istituto è dotato di due aule 3.0, attrezzate con 25 Tablet ciascuna e con spazi e ambienti totalmente rivoluzionati nella struttura e nella disposizione. La presenza di tale strutture costituisce un valore aggiunto, in grado di modificare l'ambiente di apprendimento e di potenziare l'attività che in esso si svolge.

Gli ambienti sono sempre più flessibili e sono pensati per favorire l'interazione grazie ad arredi funzionali e versatili, che si integrano con nuove tecnologie



finalizzate a favorire il dialogo tra insegnanti e studenti attraverso modelli didattici altamente interattivi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELLI CALEPIO - CIVIDINO BGEE838019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTELLI CALEPIO BGEE83802A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S."A. DA CALEPIO"CASTELLI C BGMM838018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

ORARIO DELLE LEZIONI*

Da lunedì a venerdì

SCUOLA PRIMARIA CIVIDINO				
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita	
Mattino	8.05	8.10	12.10	
pausa mensa				
pomeriggio	13.35	13.40	15.40	

SCUOLA PRIMARIA TAGLIUNO				
	ingresso alunni	inizio lezioni	Uscita	
Mattino	8.05	8.10	12.10	
pausa mensa				
pomeriggio	14.05	14.10	16.10	

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO				
	ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	Giorni

Mattino	7.55	8.00	13.30	
pausa mensa				
pomeriggio	14.25	14.30	16.20	lunedì - mercoledì - venerdì (I quadrimestre)
				lunedì - mercoledì (II quadrimestre)

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASTELLI CAL.- FRA A.DA CALEPIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate. Il curricolo si articola attraverso: - le discipline - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, finalizzano l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Il curricolo di Istituto è un percorso unitario, di lungo periodo, caratterizzato da uno sviluppo verticale coerente, che accompagna gli allievi attraverso tappe ben definite e raccordate dall'ingresso alla scuola primaria alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della prosecuzione degli studi e dell'apprendimento permanente. (CURRICOLO VERTICALE) La progettazione del

curricolo unitario si fonda inoltre su competenze e modi di essere fortemente orientanti, quali il senso di responsabilità, la capacità di progettare, la disponibilità a collaborare e l'acquisizione di un metodo di studio, Poiché si tratta di elementi di grande complessità, non vengono identificati con un preciso obiettivo, ma più obiettivi generali concorrono alla loro acquisizione, che va intesa in un'ottica di progressione all'interno della continuità educativa e didattica. (VALUTAZIONE PER COMPETENZE)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ha predisposto il Curricolo digitale verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE PRIMARIA E SECONDARIA.PDF

NOME SCUOLA

CASTELLI CALEPIO - CIVIDINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'allegato sono disponibili i link per accedere alle programmazioni annuali di Educazione civica.

ALLEGATO:

LINK PROGRAMMAZIONI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In allegato le Rubriche di Valutazione disciplinari.

ALLEGATO:

RUBRICHE PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il modello di progettazione di Compiti Autentici.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE COMPITI AUTENTICI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In Allegato le competenze attese con relativa tabella di valutazione del Comportamento.

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Vedasi quadri orari

NOME SCUOLA

S.M.S."A. DA CALEPIO"CASTELLI C (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In Allegato le Rubriche di Valutazione disciplinari.

ALLEGATO:

RUBRICHE SECONDARIA-PDF-COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il modello di progettazione di Compiti Autentici.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE COMPITI AUTENTICI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In Allegato le competenze attese con relativa tabella di valutazione del Comportamento.

ALLEGATO:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Vedasi quadri orari.

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO	1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
INGLESE	1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (produzione scritta)
STORIA	1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni 3. Strumenti concettuali 4. Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paisaggio

	Regione e sistema territoriale
MATEMATICA	1. Numeri Spazio e figure 3. Relazioni, dati e previsioni
SCIENZE	1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente
TECNOLOGIA *	1. Vedere e osservare 2. Prevedere e immaginare 3. Intervenire e trasformare
ARTE E IMMAGINE	1. Esprimersi e comunicare Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte
MUSICA	1. Espressione vocale e pratica strumentale Ascolto, interpretazione e analisi del linguaggio musicale
EDUCAZIONE FISICA	1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
RELIGIONE CATTOLICA	1. Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi

L'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA si colloca (con propri contenuti e tempo dedicato) nell'ambito di ciascuna disciplina come da programmazione d'Istituto per un numero minimo di 33 ore annuali.

*Nell'esercizio dell'autonomia didattica (ART.4, C.2, l.E) le discipline di SCIENZE e TECNOLOGIA sono aggregate in un unico ambito disciplinare assegnato ai docenti di Scienze (continuando comunque a riconoscere, all'interno dei curricoli, la forte trasversalità di Tecnologia); sono programmati laboratori finalizzati all'acquisizione di

competenze informatiche.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ITALIANO	1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Lessico 5. Riflessione sulla lingua 6. Conoscenza dei contenuti
INGLESE e FRANCESE	1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (produzione scritta) 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
STORIA	1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni 3. Strumenti concettuali Produzione scritta e orale
GEOGRAFIA	1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paesaggio Regione e sistema territoriale
	1. Numeri Spazio e figure 3. Relazioni e funzioni

MATEMATICA	Dati e previsioni
SCIENZE	1. Fisica e chimica Astronomia e Scienze della Terra Biologia
TECNOLOGIA	1. Vedere, osservare e sperimentare 2. Prevedere, immaginare e progettare Intervenire, trasformare e produrre
ARTE E IMMAGINE	1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte
MUSICA	1. Espressione vocale e pratica strumentale 2. Produzione musicale 3. Ascolto, interpretazione e analisi del linguaggio musicale Conoscenza dei contenuti
EDUCAZIONE FISICA	1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
RELIGIONE CATTOLICA	1. Dio e l'uomo 2. La Bibbia e le altre fonti 3. Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi (classi III)

L'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA si colloca (con propri contenuti e tempo dedicato) nell'ambito di ciascuna disciplina come da programmazione d'Istituto per un numero minimo di 33 ore annuali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ P56- INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI PRIORITÀ: INCLUSIONE

- Alfabetizzazione per studenti Obiettivi specifici: - Apprendere le parole e le espressioni della lingua italiana per chiedere, richiamare l'attenzione, denominare gli oggetti, indicare azioni, riferire esperienze; - Conoscere le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua italiana per stabilire contatti con gli altri, comunicare ed esprimere bisogni e richieste; - Sviluppare la comprensione della lingua italiana orale e scritta; - Esprimersi in modo comprensibile; - Strutturare semplici frasi in modo coerente; - Comprendere i testi di studio semplificati utilizzando tecniche di facilitazione (schemi, parole chiave, ...); - Utilizzare la lingua dello studio. Attività previste: sulla base dei fondi a disposizione e delle ore di potenziamento sui plessi interventi per gruppi di alunni (almeno 4) suddivisi in base al livello, se possibile per ciclo/ per modulo per le attività di avvio allo studio o per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello. Organizzazione di interventi mirati al termine delle lezioni di giugno o prima dell'inizio di settembre (o nei pomeriggi delle prime settimane di scuola solo mattutina) per piccoli gruppi con lo scopo di rinforzare o far acquisire gli strumenti di base della lingua e della comunicazione. In particolare si possono prevedere interventi specifici per alunni NAI (giunti durante l'anno scolastico e quindi bisognosi di particolari attenzioni nel lavoro estivo) o per alunni della prima classe della scuola Primaria che non hanno mai frequentato la Scuola Materna. - Supporto CTI e servizio di mediazione culturale Obiettivi specifici: - partecipare agli Incontri con la responsabile del servizio di mediazione culturale e l'assistente sociale del territorio; - partecipazione riunioni periodiche presso l'ambito territoriale di riferimento. Attività previste: incontri organizzati dall'ambito di riferimento sulle tematiche di interesse e incontri periodici con l'ambito per il servizio di mediazione. - Commissione Interculturale Obiettivi specifici: - Monitorare le attività di accoglienza e le risorse educative e didattiche a favore degli alunni stranieri; - Organizzare il servizio di mediazione; - Revisionare il materiale a disposizione dell'istituto. Attività previste: incontri della commissione Interculturale dell'istituto per la condivisione delle attività di accoglienza per gli alunni neo-arrivati; raccolta dei bisogni emersi nei plessi, richieste di mediazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio - Promuovere le

relazioni fra pari all'interno della scuola - Favorire gli scambi culturali - Favorire l'integrazione delle diversità - Promuovere l'orientamento scolastico degli allievi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ P57- SCUOLA E SPORT PRIORITÀ: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, INCLUSIONE

- Ponte classi quinte Obiettivi specifici: • favorire il collegamento fra scuola primaria e secondaria • promuovere competenze relazionali ispirate alla collaborazione e al rispetto delle regole; • educare all'affettività. • evidenziare "punti di forza" e criticità degli alunni e avviare, insieme agli insegnanti, strategie per stimolare la soluzione. Attività Previste: gestione educativa e didattica di una serie di lezioni con l'intervento dei docenti della scuola secondaria nelle classi quinte della Scuola primaria. - Giornate dello sport Obiettivi specifici: • avviare alle discipline sportive dell'atletica; • sapersi confrontare con gli altri mostrando un senso agonistico positivo (accettazione della vittoria e della sconfitta in modo educativo). Attività Previste: due giornate dedicate all'attività sportiva durante le quali le classi terze, quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria disputeranno gare e giochi nel campo sportivo comunale. Le giornate sportive sono precedute da attività di preparazione svolte nei campi sportivi di Cividino e di Tagliuno - Insieme per educare Obiettivi specifici: • valorizzare e potenziare l'attività motoria, fisica e sportiva nella scuola; • prendere coscienza del valore del proprio corpo inteso come espressione personale e come condizione di relazione e comunicazione con se stessi e con gli altri; • promuovere competenze relazionali ispirate alla collaborazione e al rispetto delle regole; • educare all'affettività (superare le ansie e le frustrazioni, comunicare e gestire le proprie emozioni) Attività Previste: gestione educativa e didattica per un'ora settimanale fino a esaurimento del monte ore richiesto di specifici sport per le classi terze e quarte del plesso della Scuola primaria di Cividino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire gli aspetti metodologici dell'insegnamento disciplinare - Promuovere le relazioni fra pari all'interno della scuola - Favorire l'integrazione delle diversità -
- Promuovere l'orientamento allo sport - Prevenire l'insorgenza di dipendenze -
- Promuovere l'educazione alla salute - Organizzare eventi e manifestazioni sportive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ P58 - LINGUE STRANIERE PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Intervento docente esterno madre lingua inglese Obiettivi specifici: • sviluppare negli studenti le abilità necessarie ad utilizzare la lingua straniera come mezzo di comunicazione. Attività Previste: Scuola primaria: un'ora settimanale per classe fino a esaurimento del monte ore programmato (plesso di Cividino classi quinte, plesso di Tagliano tutte le classi). Scuola secondaria: un'ora settimanale per le classi seconde e terze (suddivisione in gruppi a rotazione bimestrale /quadrimestrale con insegnante madrelingua); intensificazione degli interventi nel secondo quadrimestre per gli alunni delle classi terze che sosterranno l'Esame "Key for Schools". - Esame "Key for Schools" Obiettivi specifici: • documentare le competenze linguistiche possedute dagli studenti attraverso un sistema di valutazione riconosciuto a livello internazionale; • accrescere la motivazione negli studenti; aumentare la sicurezza degli studenti nell'utilizzo di tutte e quattro le abilità linguistiche; • stimolare gli studenti a proseguire nello studio e ad ottenere ulteriori qualifiche Attività Previste: partecipazione all'esame "Key for schools" dell'ente certificatore UCLES (University of Cambridge Local Examinations Syndacate) di alcuni alunni delle classi terze della Scuola secondaria da effettuarsi nel periodo maggio-giugno. - Attività teatrale/laboratorio in lingua inglese/francese Obiettivi specifici: • stimolare le abilità di ascolto e produzione orale attraverso il diretto contatto con English native speakers e Lingue senza frontiere; • migliorare la pronuncia; • fissare strutture, funzioni e lessico nella memoria a lungo termine; • coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; • motivare gli studenti ad esprimersi in inglese. Attività Previste: - partecipazione della classi prime e seconde ad

un'attività laboratoriale. - partecipazione delle classi terze ad uno spettacolo in lingua francese proposto da attori del gruppo "Lingue senza frontiere": uno spettacolo di un'ora e quarantacinque minuti di laboratorio con gli alunni suddivisi in tre gruppi a cui gli attori propongono delle attività coinvolgenti. - Potenziamento della lingua inglese Obiettivi specifici: • potenziare negli studenti le abilità e le competenze necessarie per affrontare un esame in lingua inglese. • l'Istituto promuove la possibilità per le famiglie che lo richiedessero di ospitare l'attività del City Camp. Attività Previste: attivazione di un corso extra scolastico per gli alunni meritevoli delle classi terze che verranno iscritti all'esame "Key for Schools" per un totale di 10 ore e tenuto da insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere la motivazione allo studio - Promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ P59- TECNOLOGIE DIDATTICHE PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

- Manutenzione Obiettivi specifici: • Mantenere efficiente il laboratorio informatico e le attrezzature informatiche diversamente dislocate, in modo da garantire una continuità del loro utilizzo nelle normali attività didattiche di classe e laboratoriali. Attività Previste: manutenzione ordinaria (hardware e software) a cura del responsabile di laboratorio e interventi di manutenzione straordinaria a cura di tecnici specializzati. - Acquisti per rinnovo attrezzature Obiettivi specifici: • Potenziare l'efficienza del laboratorio informatico e delle attrezzature informatiche diversamente dislocate sostituendo quelle obsolete. Attività Previste: acquisti di attrezzature varie - Acquisti di facile consumo per i laboratori informatici-multimediali Obiettivi specifici: • Garantire il funzionamento quotidiano del laboratorio e delle stampanti Attività Previste: acquisti di materiale di facile consumo (toner, carta...) per il funzionamento quotidiano dei laboratori e delle attività in esse svolte - Cura del Sito Web, della documentazione informatizzata e delle attività didattiche svolte con le tecnologie Obiettivi specifici: •

Garantire un'organizzazione funzionale del sito web d'istituto-sezione didattica •
 Coordinare e supportare i lavori relativi alla documentazione informatizzata presente
 nei plessi (registri-schede etc...) e alle attività didattiche Attività Previste:
 predisposizione di materiali e progettazione per le pagine web dell'istituto, in
 particolar modo per la sezione documentazione ed esperienze didattiche (la raccolta e
 pubblicazione delle buone pratiche da condividere).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare il funzionamento e il potenziamento dei laboratori informatici - Curare il
 Sito web dell'Istituto, software registri e programma schede

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ P60- ATTIVITÀ ARTISTICO ESPRESSIVE – SCUOLA PRIMARIA PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

- Un salto nel gioco: ... Mi muovo ... Cresco ... Imparo... • Favorire lo sviluppo delle
 abilità motorie e far prendere coscienza della globalità del proprio corpo e delle sue
 possibilità. • Rafforzamento degli schemi motori di base e integrazione in schemi
 complessi • Maggior presa di coscienza dello spazio gestuale e integrazione del corpo
 in relazione allo spazio • Integrazione degli automatismi • Promuovere l'espressività
 corporea. • Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la strutturazione dello
 schema corporeo e la regolazione tonica. • Maturare aspetti della coordinazione
 generale • Controllo posturale e segmentario • Migliorare la coordinazione Oculo-
 Manuale. • Migliorare i movimenti delle mani e affinare la pressione e la prensione. •
 Favorire lo sviluppo della motricità fine • Promuovere il controllo dell'aggressività ed
 impulsività. • Promuovere le tappe principali della socializzazione (rispetto delle
 regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari, etc.) Attività
 previste: sono coinvolte le classi prime e seconde del plesso della Scuola primaria di
 Cividino per 10 incontri per classe a cadenza settimanale della durata di 60 minuti
 presso lo spazio della struttura scolastica (sala di psicomotricità o palestra) con la
 presenza dell'insegnante di riferimento del modulo. La fase iniziale sarà di accoglienza
 e verbalizzazione delle regole, al fine di valorizzare la capacità di ascolto e scambio con
 i coetanei. Ogni incontro prevede fasi successive: • fase centrale del gioco spontaneo •
 fase finale o della distanziamento, dove ogni bambino rielabora l'esperienza vissuta
 utilizzando attività manuali e creative (disegno libero, pongo, plastilina, collage,

costruzioni...etc.) • fase del rilassamento (Metodo Bergès) • saluto finale - Timpani, colonne, capitelli: arte del passato, base del presente • Conoscere elementi stilistici ed architettonici dell'arte greca, • Costruire un modello che riproduce un tempio greco. Attività previste: il laboratorio coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria di Cividino e si propone di far conoscere agli studenti l'arte dell'antica Grecia e quegli elementi stilistici e architettonici che hanno costituito la base dell'architettura dei secoli successivi (dal Romanico al Neoclassicismo). Oltre alla visione e analisi di esempi d'arte greca, i ragazzi realizzeranno un tempio tridimensionale e un frontone decorato con i miti dell'antichità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire gli aspetti metodologici dell'insegnamento disciplinare - Promuovere le relazioni fra pari all'interno della scuola - Favorire l'integrazione delle diversità - Prevenire l'insorgere di vecchie e nuove forme di dipendenza - Organizzare eventi e manifestazioni - Potenziare i linguaggi espressivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ P74- ATTIVITÀ ARTISTICO ESPRESSIVE – SCUOLA SECONDARIA PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Obiettivi specifici: - Favorire un'attività di approfondimento completa per esprimersi, trovare ascolto, possibilità di comunicare, soprattutto usando linguaggi non verbali. - Avvicinare gli alunni alla pratica dell'arte e ad incentivare la creatività. - Utilizzare in modo creativo i vari linguaggi espressivi. - Presentare le scienze in una dimensione di trasversalità con gli altri saperi (tecnologico, storico, umanistico sociale) - Laboratori ad indirizzo: • Umanistico-teatrale • Artistico • Scientifico-tecnologico • Linguistico
Attività previste: sono coinvolti gli alunni delle classi prime e seconde che potranno scegliere il laboratorio ad indirizzo ogni anno. In base alla scelta si creeranno quattro gruppi di lavoro. - Laboratori: Attività previste: sono coinvolti gli alunni delle classi terze che sceglieranno tra i laboratori proposti da alcuni docenti. Entrambi i laboratori sono finalizzati alla realizzazione della Festa di fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere le varie dimensioni dell'espressività potenziando diverse forme di comunicazione - Promuovere le relazioni tra pari all'interno della scuola - Favorire l'integrazione delle diversità - Organizzare eventi e manifestazioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ P62- SVANTAGGIO PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progetto per l'integrazione (progetto classi prime e terze secondaria) Obiettivi specifici: • Favorire l'integrazione e lo star bene a scuola, sia in termini di socializzazione e sia in termini di apprendimenti e di abilità acquisite; • Rispondere ai bisogni specifici degli alunni nel loro percorso di crescita (autonomia, apprendimenti e socializzazione) Attività Previste: realizzazione di un progetto di inclusione con la presenza costante di un educatore. Sono coinvolti alunni e docenti delle classi prime e terze della scuola secondaria. - Pet Therapy (scuola Primaria e Secondaria) Obiettivi specifici: • Favorire l'inclusione degli alunni con difficoltà • Sviluppare un canale privilegiato di comunicazione ed espressione emotiva Attività previste: sono coinvolti gli alunni con difficoltà di tutte le classi dell'Istituto su decisione dei singoli Consigli di classe e con adesione delle famiglie. L'attività proposta verrà modulata in accordo con l'esperto coinvolto. - Acquisti materiali e sussidi specifici- Scuola primaria Obiettivi specifici: • Acquistare materiali per la scuola primaria • Provvedere alla dotazione di materiale, sussidi e attrezzature per l'attività con gli alunni disabili Attività Previste: analisi di fabbisogni specifici, ordini e acquisti per una didattica facilitata. - Acquisti materiali e sussidi specifici- Scuola Secondaria Obiettivi specifici: • Acquistare materiali per la scuola secondaria • Provvedere alla dotazione di materiale, sussidi e attrezzature per l'attività con gli alunni disabili Attività Previste: analisi di fabbisogni specifici, ordini e acquisti per una didattica facilitata. - Incontri commissione svantaggio Obiettivi specifici: • Condividere strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Attività Previste: Incontri del Gruppo Lavoro per l'Inclusione. Elaborazione ed approvazione della documentazione relativa all'area e proposta di

azioni per l'inclusione degli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione delle diversità - Promuovere l'orientamento scolastico degli allievi - Promuovere l'orientamento professionale degli allievi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ P63A - ATTIVITÀ LABORATORIALI DELLA SCUOLA PRIMARIA PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Dotazione di materiale (sussidi didattici e facile consumo) Obiettivi specifici: • Gestire in modo funzionale i laboratori didattici attivati nella programmazione curricolare e didattica. Attività Previste: acquisti di materiale di facile consumo e di sussidi didattici per i due plessi della Scuola primaria - Il Diario Scolastico Obiettivi specifici: • Sviluppare la consapevolezza del sé: punti di forza, costruzione dell'autostima, immagine di sé. • Sviluppare tematiche interdisciplinari che coinvolgono argomenti di cittadinanza. Attività Previste: il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola primaria di Tagliuno in una tematica comune che viene sviluppata attraverso una didattica laboratoriale con approcci e tagli differenti. Lavorare in gruppo permette di realizzare compiti autentici con l'approfondimento di tematiche interdisciplinari legate a temi di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere la motivazione allo studio; promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio - Promuovere le relazioni tra pari all'interno della scuola - Favorire gli scambi culturali e l'integrazione delle diversità - Promuovere l'orientamento scolastico degli allievi - Prevenire/contrastare l'insorgere di nuove e vecchie dipendenze e promuovere l'educazione alla salute - Organizzare eventi e manifestazioni - Acquisto di materiali e beni di facile/minimo consumo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ P63 B- ATTIVITÀ LABORATORIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Dotazione di materiale (sussidi didattici e facile consumo) Obiettivi specifici: •
Garantire il funzionamento ordinario Attività Previste: acquisti di materiale di facile consumo e di sussidi didattici per i due plessi della Scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisto di materiali e beni di facile/minimo consumo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ P71- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Commissione Continuità Scuola Primaria Obiettivi specifici: Analizzare le prove d'ingresso Raccogliere ed elaborare i dati delle iscrizioni Revisionare le prove d'ingresso delle classi prime della Scuola Primaria Attività previste: Analizzare le prove d'ingresso. Raccogliere ed elaborare i dati delle iscrizioni. Confronto Scuola Primaria /Infanzia sulle metodologie, le procedure e gli obiettivi. - Orientamento Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria Obiettivi specifici: Incontrare i coordinatori delle scuole dell'infanzia del territorio Creare percorsi di accoglienza per gli alunni della Scuola dell'Infanzia Informare i genitori del P.O.F. della Scuola Primaria Prevedere la presenza dei mediatori culturali per alunni e genitori stranieri Attività previste: 1. Scuola Aperta Primaria-durante il mese di dicembre si invitano i genitori dei bambini delle Scuole dell'Infanzia del territorio a partecipare ad un incontro presso la Scuola Primaria di Tagliano e Cividino per presentare l' Offerta Formativa. 2. Incontri con i bambini delle Scuole dell'Infanzia del territorio-durante l'anno si svolgono due incontri tra gli alunni della Scuola dell'Infanzia e quelli delle classi quinte della Scuola Primaria. Primo incontro : mese di aprile; attività laboratoriali. Secondo incontro: mese di maggio; attività di gioco strutturato. A Tagliano consegna del diario per il successivo anno scolastico. Incontrare i coordinatori delle scuole dell' Infanzia del territorio.

Revisionare prove di italiano e matematica. Attività realizzata in collegamento con le Scuole dell'Infanzia di Cividino, Calepio, Tagliuno. - Orientamento Scuola primaria/ Scuola secondaria Obiettivi specifici: Accogliere gli alunni della scuola primaria nella secondaria e presentare gli spazi e le attività Informare le famiglie in merito all'offerta formativa della scuola secondaria Accogliere gli alunni delle classi 4 della Scuola Primaria per una prima conoscenza dell'ambiente scolastico futuro Attività previste: Creare percorsi di accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Informare genitori e alunni del P.T.O.F. della scuola Secondaria Accostare gli alunni delle classi IV alla realtà della Scuola Secondaria dell'Istituto - Orientamento Scuola secondaria di primo grado/ Scuola secondaria di secondo grado Obiettivi specifici: Promuovere l'orientamento scolastico e professionale degli studenti Organizzare eventi e uscite per far conoscere a studenti e famiglie le realtà scolastiche e professionali del territorio Aderire ad attività che mirano alla conoscenza delle proprie attitudini ed interessi e conoscere le mansioni professionali Attività previste: Informare genitori e alunni dell'Offerta formativa del Territorio Orientare gli alunni a scelte consapevoli -Promuovere attività di educazione alla lettura Obiettivi specifici: Proporre attività per far scoprire il piacere della lettura Attività previste: sono coinvolti tutti gli alunni della scuola secondaria e primaria in attività organizzate e proposte dalla Biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'orientamento scolastico degli allievi - Promuovere l'orientamento professionale degli allievi - Promuovere attività di educazione alla lettura - Organizzare eventi e manifestazioni - Promuove la continuità fra un passaggio di ordine di scuola all'altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ P65- ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE PRIORITÀ: PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE

- Interventi didattici integrativi- Scuola Primaria Obiettivi specifici: • Offrire agli alunni in difficoltà di apprendimento percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base Attività Previste: attivazione e gestione di attività di laboratori didattici per classi aperte e per gruppi di potenziamento, recupero e sviluppo con strategie operative a supporto degli alunni in difficoltà, anche nell' approccio alle

discipline di studio. Approfondimento di italiano e matematica in preparazione all'Invalsi. Sono coinvolti piccoli gruppi di alunni della scuola primaria di Cividino e di Tagliuno - Recupero abilità di base- Scuola Secondaria Obiettivi specifici: • Offrire agli alunni in difficoltà di apprendimento percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base Attività Previste: attivazione di piccoli gruppi di livello per recupero competenze di base nei diversi ambiti disciplinari. Le attività verranno garantite dai docenti della disciplina per approfondimento di italiano e matematica in preparazione all'invalsi. Destinatari: gli alunni della scuola secondaria di Tagliuno e Cividino - Interventi didattici integrativi- Scuola Secondaria Obiettivi specifici: • Organizzare percorsi di flessibilità Didattica • Organizzare percorsi di personalizzazione della didattica (consolidamento e eccellenza) • Proporre il laboratorio come "luogo problematico": formulazione di ipotesi, soluzioni, verifiche, tentativi, errori. • Sviluppare la capacità di raccogliere, collezionare e osservare campioni per l'indagine scientifica • Coinvolgere gli studenti in attività a forte contenuto sperimentale, in laboratorio e sul campo, come azione educativa finalizzata a costruire competenze e a fare emergere abilità analitiche e progettuali • Valorizzare i giovani con capacità matematiche • Promuovere la diffusione generalizzata delle TIC • Partecipazione a concorsi o certificazioni esterne • Stimolare la fantasia, l'intuito, le capacità di ragionare dei giovani mediante la riflessione su contenuti diversi dai normali curricula Attività Previste: Laboratori didattici di: • Laboratorio Scientifico: microscopio digitale(cl.I), • Potenziamento della matematica (II), • Partecipazione ai Giochi matematici centro Pristem-Bocconi. Destinatari: gruppi di alunni della Scuola Secondaria di Cividino e di Tagliuno

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere la motivazione allo studio; - Promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio - Approfondire metodologie differenziate per l'insegnamento disciplinare - Promuovere le relazioni tra pari all'interno della scuola - Favorire gli scambi culturali - Promuovere l'orientamento scolastico degli allievi - Promuovere il potenziamento degli studi scientifici e la diffusione e utilizzazione delle TIC - Partecipare a concorsi o prove di certificazione esterna - Garantire un'equilibrata offerta formativa a tutti gli studenti dell'istituto - Riorganizzare ed integrare le attività didattiche curricolari - Potenziare la didattica laboratoriale - Promuovere gli studi matematici e scientifici

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ P64- USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Piano Uscite e Visite d'Istruzione Obiettivi specifici: • supportare e integrare la didattica d'aula con uscite e visite d'istruzione che arricchiscano di contenuti, di esperienze formative e disciplinari il singolo alunno e il gruppo classe. Attività Previste: uscite sul territorio e visite d'istruzione multi tematiche (musei, città d'arte, concerti, spettacolo teatrali, parchi naturali, aziende agrituristiche...). L'attività coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la didattica fuori dall'aula - Valorizzare il territorio e il patrimonio museale, naturale e storico - Promuovere esperienze educative in contesti semi-strutturati - Offrire esperienze arricchenti sia dal punto di vista culturale che relazione

❖ P68- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

- Consulenza psico-pedagogica per la Scuola primaria e secondaria Obiettivi specifici: - Prevenire il disagio psicologico a sostegno dello sviluppo personale e del successo formativo - Migliorare le dinamiche relazionali, di gestione delle emozioni per prevenire comportamenti socialmente a rischio (bullismo...) - Sviluppare e promuovere abilità e competenze sociali per il miglioramento delle relazioni e per la gestione di piccoli conflitti - Contribuire allo sviluppo del benessere psicologico e socioaffettivo - Sviluppare competenze di cittadinanza - Offrire consulenza psicopedagogica agli insegnanti e Tutor di classe Attività previste: consulenza rivolta agli insegnanti per favorire l'acquisizione di strumenti e modalità efficaci per la gestione delle classi e dei casi difficili; osservazione di problematiche evidenziate nelle classi per migliorarne il clima; sportello help per alunni. Sono coinvolti nel progetto tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere le relazioni fra pari all'interno della scuola - Favorire l'integrazione delle diversità - Promuovere l'educazione alla salute - Promuovere la formazione dei docenti e dei genitori realizzando offerte formative per gli adulti (docenti e genitori) e

consulenze a sostegno della propria azione educativa - Promuovere e sostenere la motivazione allo studio; promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio - Promuovere l'orientamento scolastico/professionale degli allievi - Prevenire/contrastare l'insorgere di nuove e vecchie dipendenze e promuovere l'educazione alla salute

❖ **P69- FORMAZIONE PERMANENTE PRIORITÀ: INCLUSIONE**

- Formazione permanente (Corso di italiano per adulti) Obiettivi specifici: • consentire ai genitori degli alunni stranieri di: - frequentare corsi di alfabetizzazione in lingua italiana, per favorire il dialogo interculturale e la comprensione delle comunicazioni scuola-famiglia; - conoscere e orientarsi nell'accesso e nell'uso dei servizi offerti dal territorio (biblioteca, scuola, uffici amministrativi, postali, ...); - attivare forme di aiuto e sostegno reciproco Attività Previste:organizzazione,in collaborazione con l'ambito di Grumello del Monte e l'Amministrazione Comunale, di due corsi di 40 ore (o più in base alla eventuale disponibilità di fondi) a Tagliuno e Cividino aperto alle mamme degli alunni iscritti nell'istituto o a donne del paese,gestito da docenti esterni,finalizzato alla acquisizione di competenze linguistico comunicative equivalenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;organizzazione di incontri su temi legati ai bisogni formativi e di conoscenza delle famiglie (la scuola, i servizi del territorio, l'educazione alla salute, l'economia familiare,...) con intervento di esperti e con l'eventuale coinvolgimento di mediatori; rilascio di un attestato di frequenza. Destinatari: genitori degli alunni iscritti al nostro Istituto e donne del Territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire gli scambi culturali - Favorire l'integrazione delle diversità - Realizzare offerte formative per adulti

❖ **P72- VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E RENDICONTAZIONE PRIORITÀ: INCLUSIONE, COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, DISPERSIONE**

- Invalsi Scuola primaria Obiettivi specifici: - Gestire procedure INValSI in raccordo con lo staff di presidenza e la segreteria e analisi dei dati in collaborazione con la commissione (vedasi azione C). Attività previste: Raccolta informazioni e predisposizione materiale, in collaborazione con la Segreteria, per la rilevazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria (classi 2[^] e 5[^]). Elaborazione, tabulazione,

diffusione ed interpretazione degli esiti delle prove Invalsi relative agli anni 2018-19 per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria. Attività di raffronto tra gli esiti delle prove dello scorso anno e quelle degli anni passati. - Invalsi Scuola secondaria

Obiettivi specifici: - Coordinare eventuali attività di sperimentazione didattica. - Gestire procedure Invalsi in raccordo con lo staff di presidenza e analisi dei dati in collaborazione con la commissione (vedasi azione C). Attività previste: Raccolta informazioni e predisposizione materiale, in collaborazione con la Segreteria, per la rilevazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado. Elaborazione, tabulazione, diffusione ed interpretazione degli esiti della Prova Invalsi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, relativi all'a. s. 2018-19. Attività di raffronto tra gli esiti delle prove dello scorso anno e quelle degli anni passati. - Commissione Valutazione

Obiettivi specifici: - Elaborare tabulazioni e report di analisi per le prove INValSI (2018-2019). - Diffondere e interpretare gli esiti relativi alle prove esterne. - Formulare proposte di miglioramento. - Analizzare criticamente i Quadri di riferimento Invalsi. - Elaborare eventuali griglie per la valutazione per competenze. Attività previste: Analisi degli esiti delle prove Invalsi svolte nell'a.s. 2018-19 da tutte le classi coinvolte, con particolare riferimento ai punti di forza e soprattutto ai punti di debolezza. Attività di raffronto tra gli esiti delle varie prove, in verticale per l'intero Istituto. Formulazione di proposte migliorative. Attività di lettura e analisi dei quadri di riferimento delle prove Invalsi. Eventuale elaborazione di griglie per la valutazione di competenze disciplinari e/o di competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio. - Approfondire gli aspetti metodologici dell'insegnamento disciplinare. - Migliorare la formazione del personale scolastico. - Misurare il valore aggiunto, documentare e rendere conto.

❖ P73- PROGETTI EUROPEI PRIORITÀ: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Obiettivi specifici: - Promuovere e sostenere la motivazione allo studio - Promuovere e sostenere le competenze e le abilità di studio - Promuovere le relazioni tra pari all'interno delle scuola - Favorire gli scambi culturali e conoscere culture diverse - Favorire l'integrazione delle diversità - Confrontare le proprie conoscenze con quelle di coetanei stranieri - Prevenire/contrastare l'insorgere di problemi di relazioni - Riconoscere ed evitare forme di bullismo - Migliorare le abitudini alimentari - Comunicare in lingua straniera e migliorare le competenze linguistiche. - Conoscere ed utilizzare strumenti informatici - Confrontare la storia e la cultura del proprio paese

con quella degli altri. - Etwinning (Gemellaggio elettronico con partner europei) Attività previste: progetto annuale, condiviso con partner europei, svolto in inglese attraverso l'uso di strumenti informatici. Il progetto prevede step mensili, con compiti molto strutturati in collaborazione con i partner del europeo. Nella scuola secondaria, di entrambi i plessi, sono attivati due progetti: uno sull'educazione alimentare (classi seconde) e uno sull'amicizia, contro il bullismo, (classi terze). Nel primo caso l'obiettivo è creare una campagna pubblicità progresso per sensibilizzare tutta l'utenza della scuola ad una sana alimentazione. Nel secondo caso il prodotto finale sono dei simbolici braccialetti che verranno scambiati tra gli stati partner. Durante il primo quadrimestre l'attività è svolta in un'ora di laboratorio e a casa. Nel secondo quadrimestre viene attivato un laboratorio di due ore per le classi seconde e terze. I ragazzi scelgono di partecipare o sono invitati dall'insegnante. Nella scuola primaria di Tagliuno è attivato un progetto sulle classi terze che ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche e informatiche degli alunni focalizzando i loro oggetti preferiti e con l'obiettivo finale di creare un diario elettronico. Sono coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di entrambi i plessi e gli alunni delle classi terze della Scuola primaria di Tagliuno. - Chat e forum Attività previste: periodicamente si organizzano momenti di conversazione, scritta e orale, sincrona e asincrona. Sono coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di entrambi i plessi e gli alunni delle classi terze della Scuola primaria di Tagliuno. - Serata Etwinning: Attività previste: i ragazzi che hanno partecipato, espongono degli esempi per dare un'idea globale dei progetti attivati e dei prodotti pubblicati e ricevuti. Sono coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di entrambi i plessi e gli alunni delle classi terze della Scuola primaria di Tagliuno. - Etwinning nella Festa di fine anno: Attività previste: il progetto viene mostrato all'utenza del territorio attraverso alcuni elaborati significativi. Sono coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di entrambi i plessi. - Formazione Etwinning: Attività previste: momenti di formazione per docenti e dirigenti per far conoscere le opportunità della piattaforma eTwinning. Sono coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di entrambi i plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere la motivazione allo studio - Promuovere le relazioni tra pari all'interno della scuola - Favorire gli scambi culturali - Favorire l'integrazione delle diversità - Organizzare eventi e manifestazioni

❖ PROGETTO DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBER BULLISMO PRIORITÀ:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

FORMAZIONE - organizzazione di serate informative per genitori - organizzazione di incontri formativi tra gli studenti e i rappresentanti di associazioni o forze dell'ordine

COINVOLGIMENTO DEL CORPO DOCENTE - condivisione di materiali e proposte - diffusione di iniziative a tema e di proposte di formazione on line o sul territorio - inserimento nella programmazione disciplinare di attività e contenuti a tema

PROTOCOLLI DI INTERVENTO - applicazione del nuovo protocollo di intervento per gli episodi di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere la conoscenza e la consapevolezza dei diversi aspetti del fenomeno. -

Acquisire competenze per intervenire adeguatamente con gli alunni. - Possedere e applicare un protocollo di intervento efficace per gli episodi di bullismo e cyberbullismo. -

Promuovere le relazioni tra pari all'interno della scuola. -

Prevenire/contrastare l'insorgere di vecchie e nuove (internet, videogiochi...) forme di dipendenza.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
 - Potenziamento dell' atelier creativo
 - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive
 - Utilizzo di device degli alunni in ambiente scolastico

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
 - Uso del coding nella didattica
 - Uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, flipped classroom e social network
 - Creazione di webinar per le attività di recupero
 - Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
 - Formazione per l'uso di applicazioni per l'inclusione.
 - Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
 - Realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
 - Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ed internazionali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S."A. DA CALEPIO"CASTELLI C - BGMM838018

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione globale quadrimestrale verifica il grado di maturazione di ogni alunno in relazione a:

- situazione di partenza
- interesse e impegno
- aspetti del comportamento
- autonomia e metodo di lavoro
- evoluzione delle capacità espressive e logiche
- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ritenuti indispensabili
- esiti degli interventi individualizzati effettuati.

ALLEGATI: TABELLA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La rubrica di valutazione del comportamento tiene conto dei tre ambiti: costruzione del sé, relazione con gli altri e rapporto con la realtà e delle competenze trasversali: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire ed interpretare l'informazione.

ALLEGATI: Rubrica valutazione comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L' ammissione alla classe successiva è possibile anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento. Il voto inferiore a 6 è riportato sul documento di valutazione

Per questi alunni la scuola attiva specifiche strategie di miglioramento:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale;
- progetto Tutor per apprendimento

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali,
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza,
- quando siano stati adottati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare in presenza di:

- 6 insufficienze lievi
- 1 insufficienza grave e 5 insufficienze lievi
- 2 insufficienze gravi e 4 insufficienze lievi
- 4 insufficienze gravi

ALLEGATI: Criteri non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato sarà indispensabile:

- aver frequentato i $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato
- la partecipazione alle prove INVALSI (INGLESE LIVELLO A2)

Il VOTO DI AMMISSIONE viene definito sulla base del percorso scolastico del triennio in relazione a:

- Competenze raggiunte
- Obiettivi formativi di comportamento
- Impegno, attenzione, partecipazione
- Esperienze opzionali o laboratoriali

e dei seguenti criteri (come da tabella allegata):

- bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo
- processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione)
- la media dei voti
- l'apprendimento e le competenze maturate.

ALLEGATI: Crediti formativi.pdf

Criteri di valutazione alunni stranieri:

L'Istituto prevede una valutazione formativa, che prende in considerazione il percorso dell'alunno, i passi compiuti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, o da un grado scolastico al successivo, si fa riferimento a una pluralità di elementi, fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno. In particolare il team dei docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine

considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e può dare una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo.

La valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana deve, tuttavia, seguire la normativa nazionale, che prevede siano valutati nelle forme e nei modi dei cittadini italiani.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELLI CALEPIO - CIVIDINO - BGEE838019

CASTELLI CALEPIO - BGEE83802A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è articolata in quattro livelli (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) e viene integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo.

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione complessiva:
situazione di partenza
interesse e impegno
aspetti del comportamento
autonomia e metodo di lavoro
evoluzione delle capacità espressive e logiche
raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ritenuti indispensabili
esiti degli interventi individualizzati effettuati.

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per la valutazione degli apprendimenti IN
ALLEGATO :

ALLEGATI: CRITERI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La nuova rubrica di valutazione del comportamento tiene conto dei tre ambiti:
costruzione del sé, relazione con gli altri e rapporto con la realtà e delle
competenze trasversali: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, agire in
modo autonomo e responsabile, acquisire ed interpretare l'informazione.

ALLEGATI: rubriche valutazione comportamento Sc. prim..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di
carenze. Per questi alunni la nostra scuola utilizza le seguenti strategie per il
miglioramento :

superamento della lezione frontale;
lavori in piccoli gruppi;
cooperative learning;
scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme
classi diverse;
attività laboratoriale;
didattica digitale;
progetto Tutor per apprendimento

La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e si concepisce:
come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo,
con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno,
anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
come evento da considerare in modo privilegiato nelle classi prime e seconde al
fine di consolidare le strumentalità di base della letto-scrittura, qualora siano

stati adottati documentati interventi di recupero che non si siano rilevati produttivi;
in presenza di difficoltà nell'apprendimento che non consentano agli alunni anticipatori di raggiungere gli obiettivi minimi;
come evento da evitare in caso sussista una differenza d'età superiore ad un anno o in caso ci sia già stata una precedente non ammissione.

ALLEGATI: Criteri non ammissione.pdf

Criteri di valutazione per alunni stranieri:

L'Istituto prevede una valutazione formativa, che prende in considerazione il percorso dell'alunno, i passi compiuti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, o da un grado scolastico al successivo, si fa riferimento a una pluralità di elementi, fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno. In particolare il team dei docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana

- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine

considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e può dare una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo. La valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione dei minori con cittadinanza non italiana deve, tuttavia, seguire la normativa nazionale, che prevede siano valutati nelle forme e nei modi dei cittadini italiani.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

Per gli alunni NAI e disabili in fase di accoglienza si raccolgono i dati necessari attraverso colloqui e prove d'ingresso. E' previsto un percorso di monitoraggio

precoce dei DSA per gli alunni della scuola primaria attraverso un protocollo di letto-scrittura; per gli alunni con certificazione BES si predispongono percorsi per l'alfabetizzazione in lingua italiana per bambini e adulti, progetti per sviluppare il metodo di studio, percorsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento. Si realizza il "progetto per l'inclusione" per alcuni alunni disabili gravi dell'Istituto. Si propone il "progetto ORTO DIDATTICO" che impegna i disabili gravi e gli alunni a rischio dispersione in attività pratiche. La scuola accede al servizio di mediazione culturale, al CTI, e attua protocolli per il passaggio degli BES tra gli ordini di scuola. Per la formazione degli insegnanti e la sensibilizzazione delle famiglie sui temi dell'inclusione è stata predisposta sul sito dell'istituto una sezione contenente documenti di interesse generale. Le reti di scuole organizzano aggiornamenti su temi inerenti l'inclusione.

Punti di debolezza

Le procedure e le attività non sono conosciute in modo approfondito da tutti i docenti, anche a causa del turn over e della condizione di precarietà degli insegnanti di sostegno. Il passaggio informazioni deve essere recepito più attivamente da parte dei docenti nuovi arrivati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola organizza interventi di recupero in itinere (interrogazioni programmate e verifiche di recupero), interventi di recupero durante le ore curricolari per il singolo o in piccolo gruppo. Tali interventi si dimostrano nella maggior parte dei casi efficaci, perché di norma mirati al recupero di alcune abilità limitate e specifiche che vengono costantemente monitorati e valutati. All'interno delle attività/laboratori previsti nel "Progetto per l'inclusione" e nel "Progetto orto" gli alunni con difficoltà hanno la possibilità di essere valutati sulle competenze veicolate attraverso attività concrete pratiche/manuali. La Scuola Secondaria di I grado inoltre organizza attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in ambito scientifico (potenziamento della

matematica e delle scienze, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica), nelle lingue (preparazione all'esame KET, conversazione con madrelingua inglese e lezioni CLIL) e in informatica. Tali interventi, che vengono proposti da alcuni anni, si sono sempre dimostrati efficaci e coinvolgenti, dando sempre esiti più che soddisfacenti. Nel lavoro d'aula a volte viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o per gruppi di livello, che favorisce il contributo di tutti gli studenti.

Punti di debolezza

Non sempre gli insegnanti, che sono stati soggetti a turn over nella Scuola Primaria, hanno competenze adeguate e funzionali all'organizzazione di attività di recupero e potenziamento; il fatto che sia necessario utilizzare personale dell' organico di potenziamento per la sostituzione dei colleghi assenti rende discontinua la realizzazione pratica della progettualità messa in campo. Spesso alunni con svantaggio socio-culturale sono inseriti nelle classi in corso d'anno rendendo più difficoltosa la programmazione personalizzata, a causa della scarsa conoscenza della situazione personale e scolastica del nuovo alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti per l'integrazione scolastica contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è un "progetto di vita" nella cui predisposizione è considerato il PRESENTE nella sua dimensione TRASVERSALE (la vita scolastica, extrascolastica, le attività familiari e del tempo libero) e il FUTURO nella sua dimensione LONGITUDINALE (cosa potrà essere utile per il miglioramento della qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale). È frutto del lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita. Richiede

che la sua progettazione risponda ai requisiti di: **FATTIBILITA'**: definito il funzionamento di un alunno in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli specificati, gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. **FRUIBILITA'**: le persone operanti nel contesto devono trovare nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. **FLESSIBILITA'**: quando necessario gli obiettivi devono poter essere modificati nei modi, nei tempi, negli spazi, nell'utilizzo di materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Dirigente Scolastico - Docenti di Sostegno - Docenti disciplinari del Modulo/C. di C. -
Assistenti Educatori - Famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento importante per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, oltre che fonte di informazioni preziosa e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Incontri periodici per il monitoraggio educativo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione assume un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativo-didattica, in funzione di una costante regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le

opportunità educative. Viene effettuata una valutazione: 1. iniziale - relativa alla situazione di partenza 2. formativa - che interessa l'apprendimento nel suo verificarsi (in itinere) 3. sommativa - a fine percorso didattico. Per l'analisi della situazione degli alunni, sono stati individuati e concordati a livello collegiale degli indicatori comuni a tutte le discipline, relativi agli obiettivi trasversali. In base ai bisogni emersi dall'esame della situazione della classe, vengono organizzate attività individualizzate e interventi di recupero e approfondimento, con criteri generali di attuazione ben definiti. La rilevazione degli apprendimenti e i giudizi analitici relativi a ciascuna disciplina, desunti da verifiche scritte ed orali e da osservazioni sistematiche, si basano sulla serie di indicatori-criteri riportati sulla scheda personale dell'alunno. La valutazione globale quadrimestrale verifica il grado di maturazione di ogni alunno in relazione a: - situazione di partenza - interesse e impegno - aspetti del comportamento - autonomia e metodo di lavoro - evoluzione delle capacità espressive e logiche - raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ritenuti indispensabili - esiti degli interventi individualizzati effettuati. L'Istituto prevede una valutazione formativa per gli alunni di cittadinanza non italiana, che prende in considerazione il percorso, i passi compiuti, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, o da un grado scolastico al successivo, si fa riferimento a una pluralità di elementi, fra cui la previsione di sviluppo dell'alunno. In particolare il team dei docenti di classe, nel caso di: - allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato, - allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana, - allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine, - allievi non alfabetizzati in lingua d'origine, considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e può dare una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. La valutazione finale dei minori con cittadinanza non italiana deve, tuttavia, seguire la normativa nazionale, che prevede siano valutati nelle forme e nei modi dei cittadini italiani, con la sola eccezione dei neo-arrivati per i quali è opportuno temperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali. Le prove scritte ed orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto si provvederà a: - prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno; - facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni

adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali; - concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero; - affiancare all'allievo, se necessario, un mediatore linguistico- culturale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le pratiche adottate per la continuità e l'orientamento intendono delineare i principi cui attenersi, le procedure cui improntare gli obiettivi, le buone pratiche e le strategie che l'Istituto si impegna a perseguire per garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Tale prospettiva si fonda sul principio della cooperazione fra le diverse Istituzioni educative e formative. Gli obiettivi e le strategie sono finalizzati a: - Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto delle specificità delle esigenze; - Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione; - Stabilire modalità di accoglienza e di interazione con i genitori nel rispetto della specificità dei ruoli; - Collaborare, promuovere e condividere azioni e attività con la rete di scuole il Territorio (Enti Locali, Unità Sanitarie, Associazioni); - Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale; - Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni tra scuola, formazione e lavoro.

Approfondimento

PROTOCOLLO CONTINUITÀ FRA ORDINI DI SCUOLA SCUOLE DELL'INFANZIA – SCUOLE PRIMARIE

SCADENZIARIO SCANSIONE MENSILE DELLE ATTIVITÀ	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITÀ	AZIONI P L'INCLUS DEGLI ALUNNI BES
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Insegnanti cl. 1[^] ▫ Insegnanti cl. 1[^] ▫ Insegnanti cl. 1[^] ▫ Insegnanti Sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Ipotesi suddivisione alunni per la formazione dei 	

	cl.1 [^] , F.S.	<p>gruppi classe, in base alle prime informazioni a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Osservazione degli alunni e somministrazione prove standardizzate (protocollo di Stella sulla concettualizzazione della lingua scritta e prove di Cornoldi sui pre-requisiti). - Eventuali spostamenti di alunni da un gruppo all'altro entro la fine di settembre. 	
PRIMI DI OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Dirigente I.C., Insegnanti cl. 1[^] 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Abbinamento definitivo Docenti di cl. 1[^] e gruppi di alunni. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▫ OTTOBRE-NOVEMBRE 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Commissione continuità, Insegnanti 1[^] 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Restituzione esiti prove d'ingresso 	
FINE NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Coordinatrici Sc. Infanzia, Insegnanti Sc. Infanzia e Insegnanti cl. 1[^] 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Verifica andamento alunni classe 1[^].(esiti prove d'ingresso) - Verifica delle attività di raccordo proposte e svolte 	N.B: Per riunioni e colloqui iniziali prevedere presenza mediatori agli alunni

			stranieri, facendo richiesta tramite la Referent Intercult del pless
DICEMBRE	▫ Referente di plesso, Dirigente, Insegnanti di 5 [^] e Commissione Continuità	▫ Open-Day	

GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente I.C. • Dirigente I.C., Referente di plesso, • F.S. Continuità, genitori • Genitori • Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia • Dirigente I.C., Coordinatrici Sc. Infanzia, Assistenti Sociali e F.S. • Coordinatrici e Insegnanti Sc. Infanzia, Docenti cl. 1[^]/5[^], F.S. Continuità 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso per l'invito alla riunione di presentazione del POF in vista dell'iscrizione (solo per gli alunni obbligati). • Riunione di presentazione della scuola primaria: Piano dell'Offerta Formativa; cenni inerenti l'accoglienza dei bambini in classe prima; metodologie delle fasi iniziali di scolarità. • Iscrizione alla scuola primaria on- line. • Somministrazione, presso la Scuola dell'Infanzia, prove sulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione situazioni alunni frequentanti l'ultimo anno della Sc. Infanzia con disabilità, o comunque seguiti dai Servizi alla persona. • Progettazione attività di raccordo per alunni con disabilità.
---------	--	--	--

		<p>concettualizzazione della lingua scritta (Stella) e prove visive (Cornoldi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di progettazione delle attività di raccordo (durante una riunione di modulo). 	
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente I.C., Segreteria 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione del numero di alunni iscritti e del numero delle classi richieste 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica nominativi alunni iscritti non frequentanti le scuole dell'infanzia e relativa nazionalità.
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> • F.S. Handicap e stranieri, Coordinatrici Sc. Infanzia e Commissione Continuità e Insegnanti Scuola Infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> • A ISCRIZIONI AVVENUTE: passaggio informazioni per alunni con PDH o in fase di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta informazioni relative ai bisogni degli alunni con disabilità (autonomia, spazi, materiali...).
FEBBRAIO- APRILE	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti Sc. Infanzia 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione laboratori sui pre-requisiti (in base alle rilevazioni fornite dalle prove 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento attività di raccordo (per gli alunni con disabilità

		di gennaio).	prevedere un numero di incontri maggiore rispetto agli altri alunni).
--	--	--------------	---

**PROTOCOLLO CONTINUITÀ FRA ORDINI DI
SCUOLA
ALUNNI CON BES
SCUOLE PRIMARIE – SCUOLE SECONDARIE 1°
GRADO**

SCADENZIARIO	PERSONE COINVOLTE	AZIONI	AZIONI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES
SCANSIONE MENSILE DELLE ATTIVITÀ			
NOVEMBRE- DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ▫ FS continuità, insegnanti secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Insegnanti della secondaria incontrano classi V ▫ Scuola aperta 	
GENNAIO - FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Dirigente ▫ Insegnanti cl. 5[^] (di classe e sostegno), insegnanti secondaria (commissione continuità) 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ incontro della Dirigente con i genitori delle future classi prime, presentazione PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Progettazione attività di raccordo alunni disabili

FEBBRAIO-MARZO	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Insegnanti cl. 4[^] (di classe e sostegno), insegnanti secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ lezioni/laboratori tenuti da alcuni insegnanti della scuola secondaria per le classi IV 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Svolg attività racc
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Insegnanti cl. 5[^] (di classe e sostegno), insegnanti cl. 3[^] secondaria (italiano e matematica) 		<ul style="list-style-type: none"> ▫ Passa infor relati alunni disab partit atten bisogno (auto spazi mate even richie
SETTEMBRE (prima settimana)	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Insegnanti ex-cl. 5[^] primaria, insegnanti cl. 1[^] secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Possibilità di classi mobili/ aperte per i primi 15 giorni di scuola della prima secondaria in funzione dell'osservazione degli alunni per la formazione delle classi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Passa infor sugli con E (alunni disab DSA, BES). ▫ Passa stando somr nel c scuol e di a mate signifi ▫ Lettu

				docu a dis dell'Is (even diagn PDP.
• SETTEMBRE - NOVEMBRE	▫ Insegnanti secondaria, referente intercultura del plesso	▫ somministrazione prove standardizzate (MT e ACMT) o Q1Vata.	▫ Riunioni e colloqui iniziali alla presenza dei mediatori al fine di facilitare la comprensione di aspetti educativi, didattici ed organizzativi specifici della scuola secondaria.	
NOVEMBRE	▫ Insegnanti ex-cl. 5 [^] primaria, insegnanti cl. 1 [^] secondaria		▫ Verifica andamento alunni con BES inseriti in classe 1 [^] . ▫ Confronto prove standardizzate e QVATA	



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione;• preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti unitario e dei settori della Primaria e Secondaria e stesura dei relativi verbali;• predisposizione calendario/pianificazione 40+40 ore funzionali all'insegnamento, e relative convocazioni;• raccolta delle richieste progettuali finanziate dai Piani di Diritto allo Studio e relativo sviluppo;• proposte al Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi;• definizione degli incarichi e delle commissioni in base a delibere di Collegio Docenti;• rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi (disagio, sicurezza, rapporti con Enti, integrazione e intercultura, formazione, ...) <p>Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende</p>	2
----------------------	--	---



	<p>che siano conseguiti i seguenti i seguenti risultati: • garantire in ogni momento e in ogni situazione l'efficienza organizzativa dell'istituto</p>	
Funzione strumentale	<p>n. 1 Responsabile per la valutazione d'istituto: Cestaro Chiara Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Tabulare e analizzare i dati relativi alle prove standardizzate e di Istituto Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • Migliorare gli esiti degli studenti mediante riflessione su dati oggettivi n. 1</p> <p>Responsabile per le attività di formazione in servizio Calvo Angelo Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Rilevare le esigenze formative del personale, in relazione a RAV e PdM Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • Chiara e coerente definizione del Piano di formazione di Istituto n. 2 Responsabili per l'integrazione alunni DVA Bonfadini Carlo Pagni Annamaria Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • monitorare costantemente la situazione degli alunni in disagio e le loro necessità • coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di sostegno compresa la cura e la redazione della documentazione Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • stesura della mappa del disagio nelle diverse scuole e delle relative azioni • uniformità nella stesura della documentazione pur nel</p>	6



	<p>rispetto delle diversità degli alunni interessati n. 2 Responsabili per le attività di orientamento e continuità Fiorentini Cinzia Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • coordinare le attività di Istituto nei passaggi da un ordine di scuola all'altro • orientare i ragazzi nel periodo che precede la scelta della scuola secondaria Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • controllo e aggiornamento della documentazione • organizzazione incontri di orientamento n. 1 Responsabile per integrazione alunni stranieri Cancelli MARina Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • pianificare gli interventi linguistici e integrativi Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • revisione progetto intercultura</p>	
Capodipartimento	<p>n. 11 Coordinatori di area disciplinare Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • favorire percorsi didattici comuni in tutte le aree disciplinari • stabilire collegamenti e attività interdisciplinari Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • instaurare il raccordo tra ambiti disciplinari nei diversi plessi • realizzare la programmazione per competenze condivisa nei diversi plessi</p>	11
Responsabile di plesso	<p>n. 5 Responsabili della gestione organizzativa di plesso: Bonfadini Carlo, Casali Carla, Gallio Valeria, Pagani Annamaria Incarico mirato al</p>	4



	<p>raggiungimento dei seguenti obiettivi: • organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane • organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna • mantenere la comunicazione con le famiglie Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • costituire il punto di riferimento organizzativo per il personale del plesso e per la famiglie</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>n. 4 Responsabili di plesso nuove tecnologie e sussidi Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • cura dei sussidi in dotazione • monitoraggio delle necessità del plesso • presenza dei sussidi adatti allo svolgimento delle attività • cura degli acquisti necessari Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • presenza dei sussidi adatti allo svolgimento delle attività • cura degli acquisti necessari</p>	<p>4</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>n. 1 Animatore digitale Calvo Angelo Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • migliorare l'uso delle nuove tecnologie in classe • condividere con i colleghi le nuove esperienze Dallo svolgimento dell'incarico ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: • miglioramento dell'uso didattico delle nuove tecnologie • collaborazione fra colleghi dei diversi plessi</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	alfabetizzazione laboratori classi aperte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	laboratori Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	laboratori Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DI SISTEMA

Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; lavorare in gruppo; tempo-scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI SISTEMA

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze. Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PER XXI SECOLO

Competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero). Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero



del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza